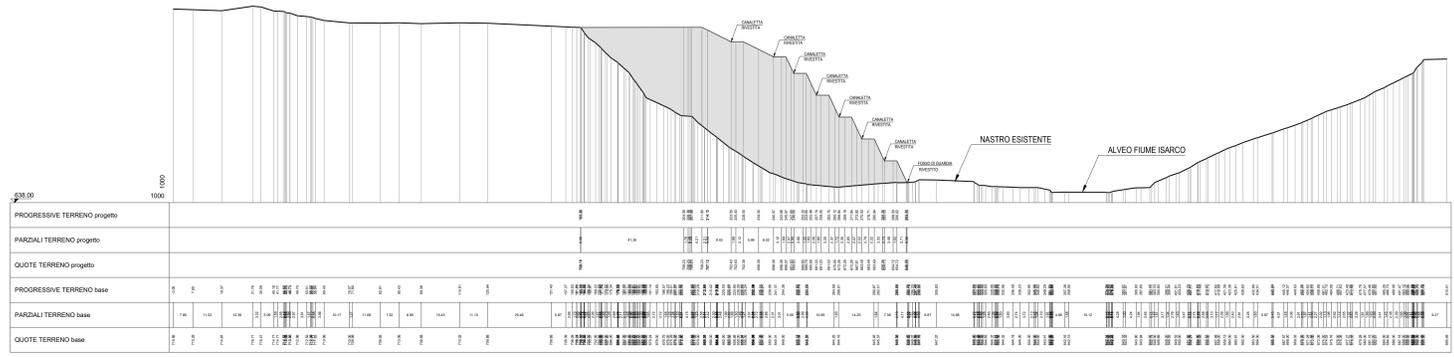
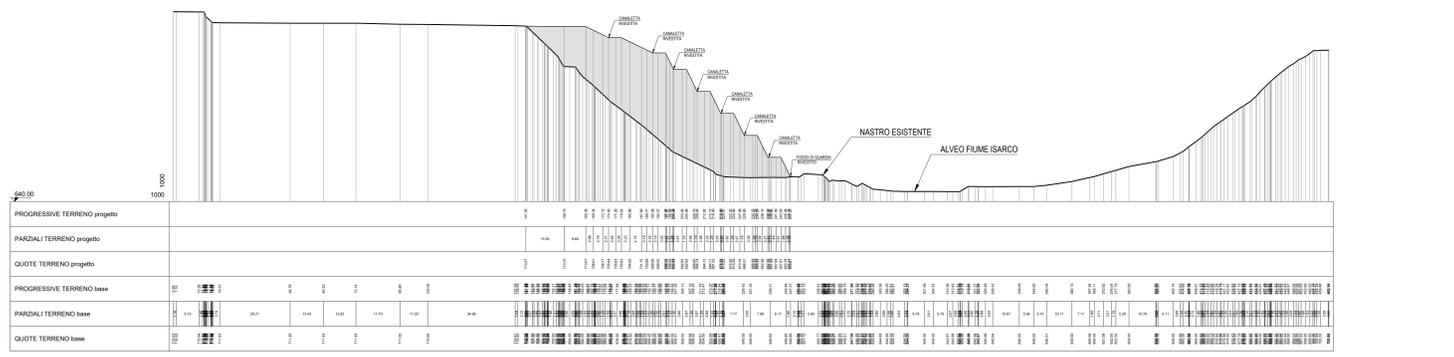


SEZIONE 1-1  
SCALA 1:1000



SEZIONE 2-2  
SCALA 1:1000



VISTE ASSONOMETRICHE

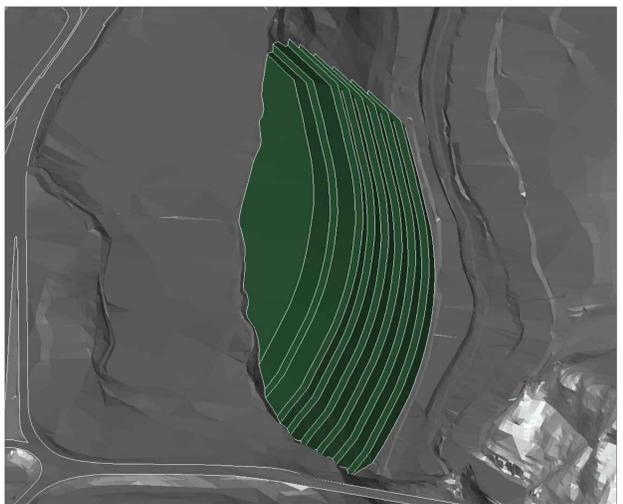
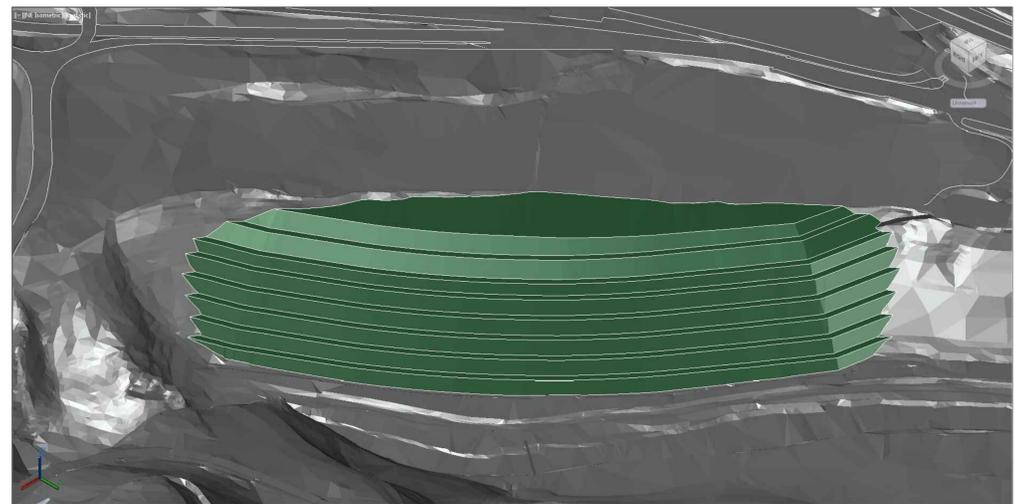
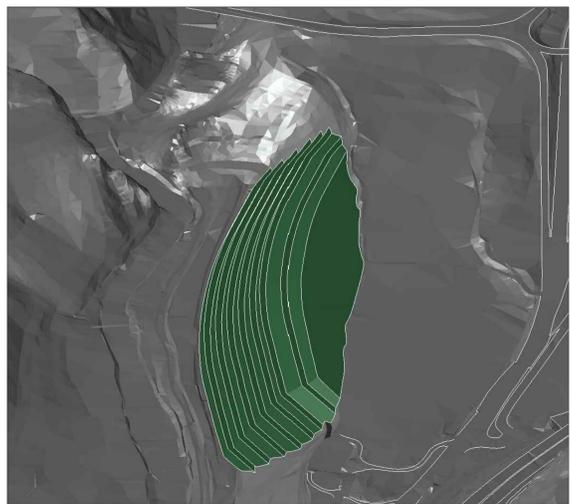
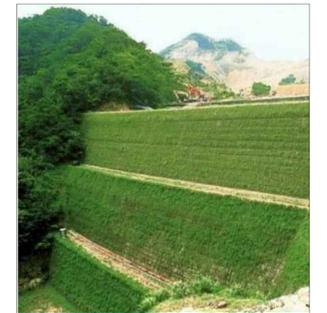


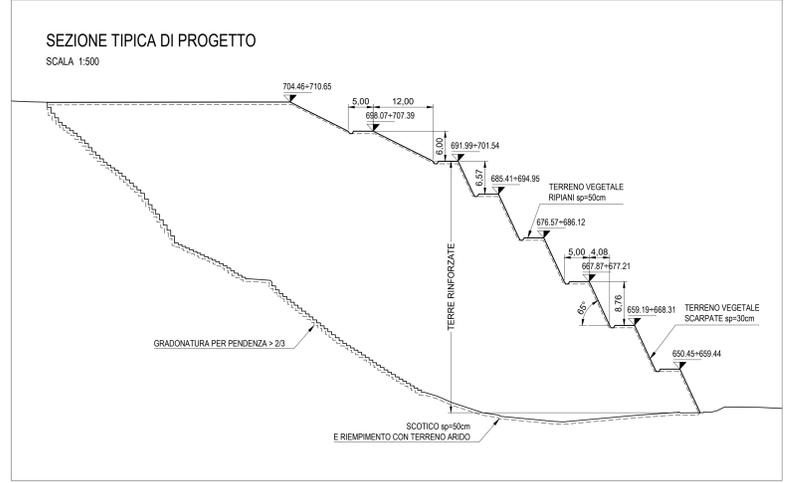
TABELLA VOLUMI

VOLUME SCOTICO (sp=50cm)	22.710 mc
VOLUME TOTALE SCAVI	22.710 mc
VOLUME RILEVATO	1.049.335 mc
VOLUME TERRENO VEGETALE (sp=30+50cm)	18.835 mc
VOLUME SCOTICO (sp=50cm)	22.710 mc
VOLUME TOTALE RIPORTI	1.090.880 mc

- Nota 1: I volumi sono stati calcolati mediante modellazione 3D dell'abbancamento.  
 Nota 2: Per i dettagli circa la finitura superficiale dell'abbancamento, in funzione della specifica destinazione d'uso, si vedano gli elaborati specifici.  
 Nota 3: Le tempistiche relative all'abbancamento sono funzione della produzione di smarino delle gallerie e quindi del programma lavori. Per i dettagli si vedano gli elaborati specifici.  
 Nota 4: Il terreno di scoltico, costituito da terreno vegetale, sarà accantonato e adeguatamente protetto per essere riutilizzato come strato vegetale sulle superfici finite.



APPLICAZIONE DI TERRA RINFORZATA



**NOTE:**  
 - Le quote altimetriche sono espresse in m.s.l.m.  
 - Il materiale impiegato per il ritombamento e la formazione dei depositi definitivi, proveniente da scavi di sbiancamento, di fondazione o di galleria, classificabile come appartenente ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A2-6, A2-7, A3 e A4, (ex norma CNR UNI 10006) dovrà essere stesso in strati di spessore non superiore a 50 cm. Per materiali plastici dovranno essere individuate tecniche/metodologie di posa in opera per garantire la stabilità dell'abbancamento. Non potranno essere impiegati frammenti rocciosi di dimensione superiore a 250 mm. Per materiale avente pezzatura di diametro maggiore deve essere prevista opportuna frantumazione per garantire la granulometria richiesta.  
 Deve risultare un accurato intasamento dei vuoti in modo da ottenere, per ogni strato, una massa ben assediata e compatta.  
 Prima della messa in opera dovrà essere sviluppata un'opportuna sperimentazione per determinare il valore di addensamento tale da garantire i parametri da utilizzare nelle verifiche geotecniche. Di seguito vengono comunque definiti i valori indicativi di densità in situ e di modulo di deformazione che dovranno essere riscontrati su tutto lo spessore dello strato.  
 Il piano di posa dovrà essere costipato mediante rullatura in modo da ottenere una densità secca non inferiore al 90% della densità massima, ottenuta per quella terra, con la prova di costipamento AASHTO modificata (CNR-BU n. 69). Il modulo di deformazione misurato mediante prove di carico su piastra, al primo ciclo di carico nell'intervallo 0.05 MPa - 0.15 MPa, non dovrà essere inferiore a 10 MPa.  
 Dopo la compattazione, la densità secca di ciascuno strato dell'opera in terra dovrà risultare non inferiore al 90% della densità massima, ottenuta per quella terra, con la prova di costipamento AASHTO modificata (CNR-BU n. 69). Il modulo di deformazione dell'opera in terra, misurato mediante prove di carico su piastra, al primo ciclo di carico nell'intervallo 0.15 MPa - 0.25 MPa, non dovrà essere inferiore a 15 MPa.  
 Nel caso di impiego di frammenti rocciosi, in luogo della prova di densità, si dovranno eseguire, durante la formazione degli strati, solo prove per la determinazione del modulo di deformazione, eventualmente con piastra di diametro D = 600 mm.  
 Il materiale dovrà essere messo in opera con un contenuto d'acqua tale da permettere il raggiungimento della densità richiesta nonché dei parametri necessari alle verifiche geotecniche.  
 Gli schemi di posa in opera e di rullatura dovranno essere verificati prima della messa in opera del materiale e quando si hanno modifiche sostanziali delle loro caratteristiche.

COMMITTENTE:  
**RFI**  
 RETE FERROVIARIA ITALIANA  
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:  
**ITALFERR**  
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

**INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01 e s.m.i.**

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea  
 CLP\_394F040002001

**U.O. INFRASTRUTTURE NORD**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA**

**ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA - VERONA**

**LOTTO 1: FORTEZZA - PONTE GARDENA**

**DEPOSITI DEFINITIVI D - PLATTNER**

Sezioni trasversali ante e post intervento

SCALA: 1:1000

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.  
 IBL1 1A D 26 WZ R10340 001 B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autografo	Data
A	Emissione per ottemperanza prescrizioni	A. Fagnocchi	08/2017	N. Cavella	08/2017	C. Mazzocchi	08/2017	F. 20/17	08/2017
B	Emissione a seguito delibera PAB del 24/07/2018	A. Fagnocchi	Nov 2018	N. Cavella	Nov 2018	C. Mazzocchi	Nov 2018		

File: 081140204/201803400018.DWG Aggiorna elaborato: n. Tab.: 1